Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia

40100 Bologna, 24 AGO 1979
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37

Prot. N. 4489 Classe M. 754

Risposta a ..... N. .....

del .....

Allegati N. 1

OGGETTO LIZZANO IN BELVEDERE (Bo)
Loc. GABBA - Chiesa di S.Maria Assunta segnata al Catasto del Comune di Lizzano in Belvedere (Bo) al foglio n. 13 part. A confinante con strada Comunale dei Ronchi e mappali n. 281-290-291 medesimo foglio.

AL PARROCO PROTEMPORE
DON SERGIO PASQUINELLI
40040 QUERCIOLA (Bologna)

p.c. AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A.S.-Div. III^ beni Architettonici
P.zza del Popolo, 18
00187 R O M A

" ALLA RACCOLTA NOTIFICHE DELLA SOPRINTENDENZA

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, prebenda parrocchiale, di Gabba nel Comune di Lizzano in Belvedere (Bo) deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1/6/1939 n. 1089, perchè di notevole interesse storico artistico, in quanto modello di chiesa dell'inizio del secolo XII romanica, ad una sola navata con abside quadrilatera.

La struttura, in "opus quadratum" di arenaria, è su pianta rettangolare, con navata coperta da tetto a due spioventi: l'abside, con muratura ben conservata, è a volte a botte: sulla sua parete si aprono 3 finestrelle monofore, centinate, a feritoia con doppia strombatura, mentre superiormente nel mezzo è inserita, a giorno, una croce con preziosi vetri dipinti a fuoco attribuiti a Lorenzo Costa.

./.

Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37

Prot. N. ..... Classe .....

Risposta a ..... N. .....

del .....

Allegati N. .....

OGGETTO .....

Le due Cappelle, laterali alla navata, sono aggiunte seicentesche, come il campanile.

Una pittura trecentesca è stata rinvenuta sotto il pulpito nella parete della navata sinistra.

Nel suo complesso la Chiesa di S. Maria Assunta di Gabba, costituisce un esempio importante di quell'architettura romanica che dominava l'alto appennino bolognese nei secoli XI° - XIIO e XII°.

Per le ragioni su esposte il sacro edificio deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1/6/1939 n. 1089.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Angelo Calvani)

AD/gt